PASIAN
il caldo alternativo

Linee guida per la corretta gestione degli impianti termici

Il presente foglio vuole essere un piccolo aiuto per tutti i possessori di apparecchi a pellet, tuttavia per notizie più precise, chiarimenti ed eventuali cambiamenti occorre far sempre riferimento agli uffici provinciali preposti al controllo degli stessi impianti.

Il controllo degli impianti si attua su **tutte** le caldaie e termostufe (quindi collegate agli impianti dei termosifoni), su tutte le stufe ad aria canalizzabili ed anche sulle stufe ad aria semplici quando la somma delle potenze nominali degli apparecchi al servizio della singola unità immobiliare è maggiore o uguale a 15 kw.

(esempi : stufa da 12 kw = non ho bisogno di controllo, 2 stufe da 9 kw nella stessa casa = ho bisogno del controllo, 1 stufa canalizzabile da 14 kW = ho bisogno del controllo).

Il responsabile dell'impianto può essere, a seconda dei casi, **il proprietario, l'occupante, l'amministratore di condominio o un esterno** delegato dalle figure precedenti.

Il responsabile deve farsi carico del corretto esercizio e manutenzione dell'impianto termico ed è obbligato a conservare il libretto di impianto, con certificato di corretta installazione e prima accensione, e far eseguire regolarmente la manutenzione dell'impianto da un operatore del settore che deve rilasciare il rapporto di controllo tecnico modello G (per impianti fino a 35kW) o F (oltre i 35 kW) conforme al Dlgs 192/05 e successivi.

La manutenzione annuale da parte del tecnico non deve essere comunque confusa con la manutenzione ordinaria e straordinaria degli apparecchi descritta nel manuale di uso e manutenzione degli stessi (vedi pulizia periodica).

Normalmente è possibile effettuare autodichiarazione annuale inviando presso l'ufficio preposto copia dell'allegato G (o F) e attestazione del versamento dovuto (per i piccoli impianti di norma si tratta di una cifra attorno ai 20 euro) rispettando il termine di invio.

Nel caso di invio oltre i termini, ovvero di mancato versamento ovvero di rapporto tecnico riportante non conformità dell'impianto l'autodichiarazione risulterebbe non valida.

In caso di autodichiarazione ritenuta non valida, gli impianti verranno ispezionati con onere a carico del responsabile di impianto, quindi saranno nuovamente ispezionati e se non messi in regola scatterà una sanzione.

Se invece si riceve comunicazione di ispezioni a campione (ossia con tutti i documenti in regola) non bisogna temere perchè non ci sarà nulla da pagare.

Non sono soggetti a controllo gli impianti disattivati (ossia quelli privi di parti essenziali per il loro stesso funzionamento): la data di disattivazione deve essere chiaramente riportata ul libretto di impianto.

Ufficio comunicazione Pasian srl

PASIAN S.R.L. - Produzione stufe e caldaie
Sede legale - Via Abruzzo 8
Stabilimento e uffici - Contrada Pineta snc
73010 Sogliano Cavour - Le
P.Iva 03647030752

Numero Verde
800 - 609488

Centralino 0836 54 37 50
Amministrazione 0836 50 33 83
Fax 0836 54 33 15 - Fax 0836 195 6 195
sito web: www.pasianpellets.it
email: info@pasianpellets.it